

Provincia di



Alessandria

COMUNE DI CASSANO SPINOLA

oooooooooooo

Ord. Resp. n. 1 /2016

Cassano Spinola, lì 05.01.2016

OGGETTO: temporanea istituzione del divieto di sosta e transito – manifestazione “Presepe vivente” del 06/01/2016.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PRESO ATTO della richiesta pervenuta dal Sig. Claudio Massone, in qualità di Presidente della Pro Loco, tendente ad ottenere l'autorizzazione per la chiusura al transito delle strade interessate dal passaggio del corteo inerente la manifestazione di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che tale manifestazione è stata autorizzata con provvedimento odierno;

RITENUTO necessario istituire temporaneamente il divieto di transito nelle vie interessate, al fine di consentire un corretto svolgimento della manifestazione;

VISTO il D.Lgs. 30 aprile 1992 n°285, recante il testo del “Nuovo Codice della Strada” e S.M.I.;

VISTO il D.P.R. 16 dicembre 1992, n°495 recante il testo del “Regolamento di esecuzione ed attuazione del N.C.d.S.” e S.M.I.;

VISTO il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n°267, recante il “Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali”;

VISTO il Decreto Sindacale n°2 del 11.07.2014, che designa le funzioni di cui all'art. 6 comma 2 della Legge 15 Maggio 1997 n°127, al Responsabile del Servizio;

ORDINA

Mercoledì 06/01/2016, la sospensione temporanea della circolazione lungo il percorso della manifestazione ricreativa “presepe vivente” ossia in Via Rolino, Via Brionte, Via Sobrero, Via Arzani e in Piazza XXVI Aprile, durante il suo transito previsto tra le ore 14:30 e le ore 16:00.

Di quanto disposto verrà informato il pubblico mediante la pubblicazione di copia della presente ordinanza all'albo pretorio on-line e l'installazione di idonea segnaletica mobile nelle aree interessate e nelle loro adiacenze.

Si informa che ai sensi dell'art.37 del codice premesso, può essere proposto ricorso contro tali disposizioni, presentando lo stesso all'Ispettorato Generale per la circolazione e sicurezza stradale del Ministero dei Lavori Pubblici e a questo Ente.

Avverte che, ai sensi dell'art. 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, contro il presente provvedimento è altresì proponibile ricorso al TAR del Piemonte, entro sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del Capo III del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 entro centoventi giorni, dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio.

E' fatto obbligo a chiunque di osservare la presente ordinanza.

Il Responsabile del Servizio
(Arch. Giacomo Tofalo)

